

# LE PRECISAZIONI DI FRA ELIA

27 ottobre 2011

By [Redazione](#) <http://www.ternimagazine.it/58515/il-fatto/le-precisazioni-di-fra-elia.html>



In riferimento agli articoli pubblicati da Terni Magazine il 26 e il 27 settembre 2011, in seguito alla Trasmissione di Italia 1 “Mistero” sulla figura di Fra Elia di Calvi, (Nella foto, fonte [www.asaap.org](http://www.asaap.org)), vogliamo precisare che le notizie sono state attinte da autorevoli fonti molto ampie e note da anni al pubblico, tra le quali l’Asaap, “Centro abusi psicologici: [www.asaap.org](http://www.asaap.org), e Gris (Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa sede Nazionale via Riva di Reno 57, 41122 Bologna, ([www.gris.org](http://www.gris.org)), e da una disposizione della Curia di Terni in merito all’attività di Fra Elia e degli Apostoli di Dio, mentre le foto sono di pubblico dominio reperibili sui motori di ricerca senza copyright. Non è mai stato nello stile di Terni Magazine e tanto meno in questo caso diffamare o calunniare persone, ma entrare in un dibattito aperto da lunghi anni sui fenomeni religiosi e sociali che sono stati e sono tuttora all’ordine del giorno in diversi aspetti, in primo luogo dottrinali, senza mai entrare nel merito dei fini di lucro o meno dei numerosi movimenti e gruppi che l’Enciclopedia delle Religioni in materia cattolica definisce “di frangia”. Come è nostra abitudine offriamo senz’altro la possibilità di replica all’interessato che ospitiamo molto volentieri proprio nello spirito dell’arricchimento di un dibattito che torna sempre utile per credenti e non, sottolineando che il direttore di Terni Magazine, Giancarlo Padula, fedele della Chiesa cattolica di Roma, fin dal 1993 ha pubblicato numerosi libri tra i quali diversi a carattere religioso su variegate fenomenologie anche per le Edizioni Segno per le quali vengono pubblicati i libri sulla figura di Fra Elia.

---

“Fra Elia e la Fondazione degli Apostoli di Dio ha contestato l’illegittima e non autorizzata pubblicazione su [Ternimagazine.it](http://Ternimagazine.it), nelle edizioni del 26.09.2011 e del 27.09.2011 dei seguenti articoli (corredati da alcune fotografie che lo riprendono in primo piano, anch’esse non autorizzate alla pubblicazione): “Mistero Italia 1, torna Fra Elia di Calvi: santo o impostore?” e “Fra Elia, né frate, né sacerdote, cacciato dai Francescani e non approvato dalla Diocesi” ed ha richiesto da diffusione, ai sensi dell’art. 8 della legge n. 47/1948 (c.d. “legge sulla Stampa”) della presente nota di rettifica per precisare: -di non avere mai commesso alcun abuso liturgico; di non essere mai stato “cacciato” da alcun ordine Religioso; di non essere mai stato “esaminato”, e/o sottoposto ad attività di studio e di indagine da parte delle associazioni Gris e/o Saap, di rinnovare annualmente i voti nelle mani del Vescovo, S.E. Mons Vincenzo Paglia, al quale solo Fra Elia fa riferimento e che ne sta seguendo prudentemente il cammino (anche a mezzo del sacerdote Don Marco Belardinelli

da lui delegato che frequenta giornalmente Fra Elia ed i suoi confratelli, in qualità di osservatore ufficiale) secondo il discernimento suggerito dal diritto canonico; di appartenere alla Fraternità degli Apostoli di Dio da lui fondata ed a nessun altro Ordine, Confraternita o Ente; di non aver mai voluto “farsi pubblicità”, posto che la troupe della trasmissione “Misteri” ha avuto libero accesso al Convento di Calvi sede della Fondazione in occasione di un recente incontro di preghiera - ed ha raccolto alcune sue dichiarazioni – senza esser stata mai chiamata o sollecitata da alcuno appartenente alla suddetta Fondazione; – di non avere mai rivendicato il compimento di prodigi, né proposto la recita di preghiere “eretiche”; di non avere mai aderito al movimento “New-Age” o ad altri movimenti di tipo esoterico e simili; quanto al “maneggiare” come è scritto negli articoli, “notevoli cifre di denaro”, dichiara che le finalità della Fondazione degli Apostoli di Dio, Ente legalmente riconosciuto, sono esclusivamente di tipo assistenziale e caritatevole e non certamente di lucro; dichiara altresì che la raccolta delle eventuali offerte ad essa Fondazione dirette sono affidate a soggetti diversi da Fra Elia e che ogni movimento di denaro viene tenuta trasparente menzione contabile; che non vi sono né “adepti”, “né seguaci di Fra Elia, bensì fedeli che condividono i fondamentali principi Cristiani ai quali strettamente si ispira la Fraternità degli Apostoli di Dio, per affermazione dei quali la Fraternità è stata fondata”

---

(Fra' Elia – Elia Cataldo)